

LABOR

UN LABORATORIO DI ORIENTAMENTO AL LAVORO

NUOVO SERVIZIO



LA **COOPERATIVA CO.GE.S.S.** È ALLA RICERCA DI ENTI, AZIENDE O IMPRESE INTERESSATE AD **AFFIDARE SERVIZI O COMMESSE A PERSONE FRAGILI** FACENTI PARTE DEL PROGETTO

UN PROGETTO PER IL TERRITORIO

PROGETTO INNOVATIVO CHE INTENDE DEDICARE **TEMPO** E **SPAZIO** ALLA **COMPrensione** E VALUTAZIONE OGGETTIVA DELLE CARATTERISTICHE DI PERSONE CON FRAGILITÀ O CON DISABILITÀ O IN SITUAZIONI DI SVANTAGGIO, COSÌ DA **INDIVIDUARE** IL SERVIZIO O IL PERCORSO CHE MEGLIO POSSA RISPONDERE ALLE LORO ASPETTATIVE RISPETTO AL **PERSONALE PROGETTO DI VITA LAVORATIVA**, CONFORME CON LA **VALORIZZAZIONE** DELLE EFFETTIVE **POTENZIALITÀ INDIVIDUALI**.



LABOR

LABORATORIO D'ORIENTAMENTO

UN SERVIZIO:



**LA COOPERATIVA È ALLA RICERCA DI
AZIENDE E ATTIVITÀ CHE POSSANO
COMMISSIONARE ALCUNI LAVORI DA FAR
SVOLGERE A PERSONE CON DISABILITÀ
PARTECIPANTI AL PROGETTO**



UN LABORATORIO DI ORIENTAMENTO AL LAVORO

Labor, Laboratorio Orientamento, racchiude già nel nome una doppia connotazione: da un lato intende essere un **LAB**oratorio di **OR**ientamento per persone con disabilità, dall'altro lato intende far emergere il forte legame con il **mondo del lavoro** (dal latino *Labor*, lavoro).

La **Cooperativa Co.Ge.S.S.** ha un punto di vista privilegiato nella lettura dei bisogni delle persone con disabilità del territorio della Valle Sabbia, occupandosi da **30 anni** di servizi che coprono l'intero arco della vita. Inoltre, dal 3 maggio 2018 ha cambiato la propria struttura diventando cooperativa di tipo **A + B** (secondo la legge 381 del 1991), aggiungendo alla propria attività l'inserimento lavorativo di persone in stato di fragilità.

Il **Labor** si propone l'avvio di un servizio in grado di sostenere la persona fragile nel proprio percorso di vita lavorativa e in particolare:

- nell' **orientamento/ri-orientamento di persone fragili** in uscita dalla scuola o che necessitano di un percorso di reinserimento a seguito di un evento critico oppure che necessitano di indicazioni in merito alle abilità lavorative;
- nell'**osservazione delle abilità lavorative residue** di persone fragili che necessitano di un percorso di ricollocamento lavorativo;
- nell'**inserimento lavorativo** di persone fragili in contesti protetti.

Di seguito i profili delle persone svantaggiate e in situazione di fragilità che sono coinvolte nel progetto:

TIROCINIO CURRICULARE FORMATIVO	TIROCINIO EXTRACURRICULARE di INSERIMENTO – REINSERIMENTO LAVORATIVO	TIROCINIO EXTRACURRICULARE FINALIZZATO ALL'INCLUSIONE SOCIALE, ALL'AUTONOMIA E ALLA RIABILITAZIONE
Persona fragile con bisogno di sperimentarsi in contesti protetti dove accrescere le proprie conoscenze.	Persona con disabilità o in situazione di svantaggio in possesso di L. 68/99 che è alla ricerca di una collocazione lavorativa.	Persona fragile che manifesta il bisogno di stare in contesti inclusivi in possesso dell'art 4 legge n. 381/1991 e dall'art 1 L. n. 68/1999, in età lavorativa.

DESTINATARI



PERSONE FRAGILI, CON DISABILITÀ E IN SITUAZIONI DI SVANTAGGIO

Il Servizio di Orientamento Labor è rivolto a persone con disabilità che manifestano il bisogno primario di orientare la loro dimensione dell'adulità attraverso un programma educativo mirato. Queste persone possono essere studenti che stanno per terminare il percorso scolastico; persone inattive nel mondo del lavoro ma in possesso di documentazione che attesti le abilità lavorative, L.68/99; persone che manifestano il bisogno occupazionale inclusivo in specifiche attività; persone che necessitano di un progetto educativo in quanto non hanno una presente collocazione nei servizi del territorio.

I suoi destinatari sono rappresentati da:

- **Persone fragili** con bisogno di sperimentarsi in contesti protetti dove accrescere le proprie conoscenze con uno sguardo di esplorazione delle abilità;
- **Persone con disabilità o in situazione di svantaggio** in possesso di L. 68/99 che sono alla ricerca di una collocazione lavorativa;
- **Persone fragili** che manifestano il bisogno di stare in **contesti inclusivi** in possesso dell'art 4 legge n. 381/1991 e dall'art 1 L. n. 68/1999, in età lavorativa.

FASI DELLA PRESA IN CARICO E SEDI OSPITANTI

OSSERVAZIONE, VALUTAZIONE, ORIENTAMENTO E RI-ORIENTAMENTO

Le fasi della presa in carico di persone fragili che necessitano di un percorso di collocamento o ricollocamento lavorativo, in uscita dalla scuola, che necessitano di un percorso di inserimento o reinserimento a seguito di un evento critico oppure che necessitano di indicazioni in merito alle abilità lavorative, da parte del servizio Labor possono essere così descritte:

- **Osservazione e valutazione** delle abilità lavorative emergenti o residue;
- **Orientamento e ri-orientamento**;
- **Inserimento lavorativo** in contesti protetti o accompagnamento progettuale verso il mondo del lavoro.

Il servizio **Labor**, ha una cadenza di un incontro settimanale presso le sedi della Cooperativa Co.Ge.S.S., in base al focus di osservazione. Ciò sta a significare che qualora si vogliono osservare le abilità domestiche, l'attività Labor potrà essere effettuata all'interno del contesto Ostello Sociale, in quanto esso rispecchia maggiormente l'ambiente domestico. Nel caso invece si voglia osservare un compito rispetto ad una mansione specifica, come l'azione di assemblaggio, si hanno a disposizione gli spazi di recente ristrutturazione della ex Centrale Elettrica di Barghe di proprietà di Comunità Montana di Valle Sabbia, nei quali è allocato anche il servizio Poliblu.

Il progetto valorizza **le abilità della persona, avvicinandola positivamente ad un percorso di inserimento lavorativo, supportando la sua motivazione, soddisfazione ed adeguatezza nell'ambiente lavorativo.** Nell'eventualità in cui un fruitore di Labor dimostri di non avere le caratteristiche per un inserimento lavorativo, evidenziando dei vincoli, quali ad esempio la non produttività, il Progetto mette a disposizione alla rete dei servizi sociali territoriali, dati oggettivi e significativi al fine di ripensare il progetto di vita della persona stessa.

LE SEDI OSPITANTI

Ostello Sociale Borgo Venno (via Roma 4 - Lavenone);
Casa Maer (via Roma 26 - Lavenone);
Fattoria La Mirtilla (via Varge 1 - Idro);
Co.Ge.S.Sport BAR (via Avanzi 26 - Gavardo)
Orto sociale (IVAR garden - Via Larga - Prevalle)



LE FIGURE COINVOLTE



Ester Colotti

Disability Manager

Laurea in Scienze dell'Educazione e formazione post-universitaria relativamente alle politiche del lavoro e all'inserimento lavorativo di persone fragili

Professionista responsabile del processo di inclusione socio-lavorativa delle persone con disabilità all'interno di contesti imprenditoriali, seguendo l'intero processo, ovvero, partendo dalla pianificazione, ricerca, selezione, inserimento e mantenimento in azienda, fino al raggiungimento dello sviluppo professionale ed organizzativo.



Cristina Baruzzi

Esperto in definizione di programmi per la disabilità

Laurea in scienze psicologiche e Master nel trattamento di persone con disabilità cognitive

Professionista coinvolta nella progettazione degli strumenti di valutazione e monitoraggio del Progetto Labor, avrà, inoltre, il compito di formazione dell'equipe come nuovo gruppo di lavoro, oltre al compito di formare all'utilizzo degli strumenti e monitorare la loro efficacia, infine contribuirà nella supervisione dell'intero Progetto.



Valentina Comincioli

Responsabile sociale

Il responsabile sociale ha il compito di interfacciarsi con la rete territoriale sociale di fronte a richieste di inserimento della persona con disabilità e al suo andamento di percorso. Attia, in collaborazione con l'equipe, la prima fase di inserimento relativa al supporto organizzativo rispetto all'autonomia degli spostamenti sul territorio, alle comunicazioni con famiglie e tecnici coinvolti nel progetto di vita della persona con disabilità.



Marco Gennari

Operatore Sociale

Educatore

TL'operatore sociale è operativo nell'attività diretta con i fruitori e ha una formazione professionale per l'osservazione delle abilità rispetto all'area specifica di osservazione, alla somministrazione degli strumenti di valutazione e alla progettazione dei percorsi individuali.

Tutte queste risorse lavorano in sinergia, formando un'equipe di lavoro e di reciproca consulenza.